

Via IV Novembre 149 Tel. 06.47.121.43.521 01.460.67.845
INTEGRAZIONE: Amministrazione 664.706 Edizione 664.895
ABBONAMENTO ORDINARIO Con l'addiz. del 10%
Un anno L. 6.250 7.250
Un semestre L. 3.250 3.750
Un trimestre L. 1.700 1.950

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Martedì sull'Unità il testo del discorso di Togliatti al Raduno patriottico della gioventù piemontese
Tutti i giovani si mobilitino per la diffusione!

Scambio di cortesia

I democratici cristiani vogliono che i gerarchi di Mussolini possano sedere alla Camera e al Senato e per l'altro P.n. Bettini, capo del gruppo d. c., ha dichiarato a Montecitorio che darà il verdetto di votare contro la proposta firmata da liberali, comunisti, socialdemocratici, repubblicani, indipendenti e socialisti. Intanto i giornali dell'A.C. lasciano intendere che se Scelba si arrende a una lunga vacanza, non c'è nessuna ragione per non lasciare ripassare la legge antifascista e che il Movimento Sociale potrà tenere il suo congresso e vivere tranquillo pur che continui a mettere in un'impalcatura di superiori ecclesiastici.

Da parte clericale si strizza l'occhio ai fascisti, dopo lo scacco del 1948 e dopo che lo scacco di De Gasperi ha scembiato con il compromesso leghista. Alla vigilia del congresso del MSI si vuole creare un clima di intesa e di compromesso, cancellare persino il ricordo di qualche servitù verbale che può essere sfuggita durante il calore della polemica elettorale.

Non sono passate ventiquattrore e il principe Borghese, sul quotidiano neofascista di Roma, ha risposto a Bettini: l'onore del doppio gioco, quello che faceva impiccare partigiani feriti e intrucchiava con i vescovi e gli industriali del Nord, ha ricambiato con estrema cortesia le gentilezze cleriche. Dunque il principe che trovò asilo presso gli anglosassoni, ha dichiarato che i nemici suoi, quelli coi quali proprio non può riconciliarsi, sono soltanto i comunisti. Per i democristiani, appiattiti come malinfesto, merdono reciprocamente qualche peccato, non è impossibile, anzi non sarebbe neppure difficile, immaginare qualche cosa di simile al patto che già ha fatto trovare assenti i democristiani monarchici e i repubblicani faccendieri della carta di Verona. De Marsanich da parte sua, per non essere da meno del suo presidente onorario, si è affrettato a dichiarare che è già schierato sui banchi della civiltà occidentale.

Accetta il Pato atlantico. Agli anglo-americani può anche perdonare, quelli che sono da combattere in eterno restano sempre e soltanto i dirigenti del partito.

Perché questo abbracciarsi, o prometterci abbracci, proprio durante la preparazione del congresso missino? Forse che la carta della demagogia anticomunista e antiparlamentare, che serve più, forse gli inquirenti e gli insospettiti, che furono irremovibili gridando parole di fuoco contro i clericali, si sono convertiti proprio in questi giorni? No, il calcolo è un altro e non fa caso, per ora, di come si addomesticarono o ingannarono ancora i giovani illusi e i fanatici. Il calcolo è di un passo realistico da mercenari recidivi. Borghese e De Marsanich non guardano ai gerarchi, ma ai padroni. Come del resto guardano ai padroni, italiani e americani, e non ai lavoratori cattolici e antifascisti, Bettini e De Gasperi. Alla vigilia del congresso del Movimento Sociale i gerarchi fascisti devono dare agli agrari e agli industriali che li finanziavano, al Vaticano che li sceglieva, agli americani, che tanta fiducia gli ripongono in loro, la garanzia di saper inquadranli disciplinati nel fronte anticomunista ufficiale, quello cioè atlantico e cresimato che, per ora, è diretto dalla democrazia cristiana. I voti dei gerarchi non potranno essere strappati o truffati in qualche modo; ciò che è indispensabile assicurarsi fin'ora sono i milioni dei finanziatori e l'imprimatur dei padroni che siedono oltre Tevere e oltre Oceano.

I dirigenti clericali si prestano al gioco e lo sollecitano, accettano le suggestioni di quelli che chiedono che, in un modo o nell'altro, questo matrimonio si abbia a fare e intanto vorrebbero tener quieti i democratici e gli antifascisti, assicurandoli che hanno trovato una ricetta per togliere il veleno sovversivo ai fascisti e ai monarchici. E la ricetta, per la quale vorrebbero le lodi degli italiani, sarebbe quella della politica del fascismo con il marchio clericale, con la collaborazione dei gerarchi di Mussolini e dei nostalgici di Savoia, sotto il controllo degli Stati Uniti. E qui sta il pericolo vero e grave di un ritorno fascista o di una aperta reazione di tipo fascista: nel fatto cioè che il governo invece di difendere la repubblica, ammorza con quelli che lo vogliono distruggere, invece di realizzare la costituzione democratica e repubblicana cerca soltanto di precedere le loro più reive e violente operazioni del nostro popolo e distruggere la libertà.

Qui sta il pericolo per tutti gli italiani che vogliono vivere liberi: ed è necessario che essi se ne guardino. Per non cadere nella trappola non è difficile da risolvere: quando sentiamo Borghese o De Marsanich dire che non po-

LA MAGGIORANZA VIOLA IL REGOLAMENTO E I PRINCIPI DEMOCRATICI

Un grave soprasso dei d.c. chiude la sessione della Camera

I rappresentanti dell'Opposizione esclusi arbitrariamente dall'Assemblea del Piano Schuman - Le sinistre abbandonano i loro banchi in segno di protesta

La maggioranza ha concluso l'assemblea dei lavori della Camera con un grave arbitrio contro il regolamento delle assemblee parlamentari. I clericali hanno escluso i rappresentanti dell'Opposizione dalla delegazione italiana all'Assemblea della Comunità dell'acciaio e del carbone (Piano Schuman).

La maggioranza ha concluso l'assemblea dei lavori della Camera con un grave arbitrio contro il regolamento delle assemblee parlamentari. I clericali hanno escluso i rappresentanti dell'Opposizione dalla delegazione italiana all'Assemblea della Comunità dell'acciaio e del carbone (Piano Schuman).

La maggioranza ha concluso l'assemblea dei lavori della Camera con un grave arbitrio contro il regolamento delle assemblee parlamentari. I clericali hanno escluso i rappresentanti dell'Opposizione dalla delegazione italiana all'Assemblea della Comunità dell'acciaio e del carbone (Piano Schuman).

La maggioranza ha concluso l'assemblea dei lavori della Camera con un grave arbitrio contro il regolamento delle assemblee parlamentari. I clericali hanno escluso i rappresentanti dell'Opposizione dalla delegazione italiana all'Assemblea della Comunità dell'acciaio e del carbone (Piano Schuman).

MENTRE I D. C. AVANZANO PUERILI GIUSTIFICAZIONI

Terracini rinnova la denuncia del sabotaggio clericale al referendum

Le sinistre abbandonano l'aula e il Senato non vota sul Piano Schuman per mancanza del numero legale - Nitti e Lucifero con l'Opposizione

Il vergognoso voltafaccia clericale di giovedì sera tendente a sabotare la legge costituzionale sul referendum, è tornato in discussione al Senato. Il compromesso di martedì, accettando il Pato atlantico, gli anglo-americani può anche perdonare, quelli che sono da combattere in eterno restano sempre e soltanto i dirigenti del partito.

Il vergognoso voltafaccia clericale di giovedì sera tendente a sabotare la legge costituzionale sul referendum, è tornato in discussione al Senato. Il compromesso di martedì, accettando il Pato atlantico, gli anglo-americani può anche perdonare, quelli che sono da combattere in eterno restano sempre e soltanto i dirigenti del partito.

Il vergognoso voltafaccia clericale di giovedì sera tendente a sabotare la legge costituzionale sul referendum, è tornato in discussione al Senato. Il compromesso di martedì, accettando il Pato atlantico, gli anglo-americani può anche perdonare, quelli che sono da combattere in eterno restano sempre e soltanto i dirigenti del partito.

Novantatré incursioni in quattro giorni compiute dagli aerei americani in Cina

Sbarco degli invasori fallito a Kamsu - Un'unità da guerra affondata e un incrociatore danneggiato dalle unità costiere - 49 prigionieri cino-coreani uccisi e feriti dagli aguzzini nella prima quindicina di luglio

TOKIO, 18. — Dopo quattro giorni di sospensione, richiesti dalla delegazione cino-coreana, sono riprese oggi le rinvii della conferenza di truce tra la delegazione cino-coreana e quella americana, appoggiate dalla marina e dall'aviazione americana, hanno tentato il 14 luglio una sbarco sulla costa occidentale della Corea settentrionale, presso la città di Kamsu e in altri punti a sud-est di Mongumpo. Lo sbarco è fallito con gravi perdite per gli invasori.

TOKIO, 18. — Dopo quattro giorni di sospensione, richiesti dalla delegazione cino-coreana, sono riprese oggi le rinvii della conferenza di truce tra la delegazione cino-coreana e quella americana, appoggiate dalla marina e dall'aviazione americana, hanno tentato il 14 luglio una sbarco sulla costa occidentale della Corea settentrionale, presso la città di Kamsu e in altri punti a sud-est di Mongumpo. Lo sbarco è fallito con gravi perdite per gli invasori.

TOKIO, 18. — Dopo quattro giorni di sospensione, richiesti dalla delegazione cino-coreana, sono riprese oggi le rinvii della conferenza di truce tra la delegazione cino-coreana e quella americana, appoggiate dalla marina e dall'aviazione americana, hanno tentato il 14 luglio una sbarco sulla costa occidentale della Corea settentrionale, presso la città di Kamsu e in altri punti a sud-est di Mongumpo. Lo sbarco è fallito con gravi perdite per gli invasori.

TOKIO, 18. — Dopo quattro giorni di sospensione, richiesti dalla delegazione cino-coreana, sono riprese oggi le rinvii della conferenza di truce tra la delegazione cino-coreana e quella americana, appoggiate dalla marina e dall'aviazione americana, hanno tentato il 14 luglio una sbarco sulla costa occidentale della Corea settentrionale, presso la città di Kamsu e in altri punti a sud-est di Mongumpo. Lo sbarco è fallito con gravi perdite per gli invasori.

I LAVORATORI FRANCESI HANNO VINTO

ANDRÉ STIL scarcerato ieri

Il significato della decisione del Tribunale - Il redattore capo dell'«Humanité» festeggiato dalla redazione, da compagni e da amici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 18. — André Stil è liberato il redattore capo dell'«Humanité» è uscito alle 20,10 dal carcere della Santé, accolto alla porta da una decina di compagni ed amici entusiasti, che avevano fatto in tempo ad essere informati della decisione di concedergli la libertà provvisoria presa poco prima dalla Corte d'Appello.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 18. — André Stil è liberato il redattore capo dell'«Humanité» è uscito alle 20,10 dal carcere della Santé, accolto alla porta da una decina di compagni ed amici entusiasti, che avevano fatto in tempo ad essere informati della decisione di concedergli la libertà provvisoria presa poco prima dalla Corte d'Appello.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 18. — André Stil è liberato il redattore capo dell'«Humanité» è uscito alle 20,10 dal carcere della Santé, accolto alla porta da una decina di compagni ed amici entusiasti, che avevano fatto in tempo ad essere informati della decisione di concedergli la libertà provvisoria presa poco prima dalla Corte d'Appello.

AL GRANDE RADUNO DI TORINO

Domani Togliatti parlerà ai giovani

Alcuni inqualificabili veti polizieschi contro la manifestazione patriottica

TORINO, 18. — Domenica avrà luogo a Torino il grande raduno patriottico della gioventù piemontese. Alla presenza del compagno Palmiro Togliatti e di Enrico Berlinguer, da tutto il Piemonte converranno a Torino migliaia di giovani, e delegazioni sono attese pure dalla Liguria e dalla Lombardia.

TORINO, 18. — Domenica avrà luogo a Torino il grande raduno patriottico della gioventù piemontese. Alla presenza del compagno Palmiro Togliatti e di Enrico Berlinguer, da tutto il Piemonte converranno a Torino migliaia di giovani, e delegazioni sono attese pure dalla Liguria e dalla Lombardia.

TORINO, 18. — Domenica avrà luogo a Torino il grande raduno patriottico della gioventù piemontese. Alla presenza del compagno Palmiro Togliatti e di Enrico Berlinguer, da tutto il Piemonte converranno a Torino migliaia di giovani, e delegazioni sono attese pure dalla Liguria e dalla Lombardia.

Oggi Luigi Longo parlerà a Milano

MILANO, 18. — Per iniziativa del Comitato antifascista per la difesa dei valori della Resistenza, On. Luigi Longo, vice del Ministero della Difesa, parlerà questa sera alle 21, al Giardino della Resistenza di Milano.

Rivelazioni di "Look" sulla guerra dei batteri

NEW YORK, 18. — La rivista Look pubblica nel suo ultimo numero un articolo del suo vice direttore, che accetta un'ipotesi di soluzione in Corea, ciò che gli stessi circoli ufficiali americani confermano ripetutamente.

Come la mettiamo?

A Pacciardi stanno accordando cose spiacquose. Aveva fatto alla Camera la voce grossa minacciosa di denunciare i comandi dipendenti della Difesa per ommissione alla sicurezza interna o esterna dello Stato. Secondo la moda sforzante che Pisciardi lanciò in Francia col risultato che tutti concordano, ed ecco che il denunciato viene, a sua volta denunciato.

10.000 alimentaristi ottengono la vittoria

Con la stipulazione dell'accordo sul contratto di lavoro dai magnum, pasta e risi, la lunga agitazione degli alimentaristi si avvia alla sua vittoriosa conclusione. Con il contratto per i precedenti settori dell'alimentazione a oltre 100.000 ammoniano gli alimentaristi che hanno sino a questo momento conquistato sensibili aumenti delle retribuzioni, ottenendo il rinnovo del contratto di lavoro.